

COMUNE DI VOLTERRA
(Provincia di PISA)

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Periodo considerato:
1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2018

INDICE

Premessa	pag. 3
A) Sezione Strategica	pag. 4
Premessa	pag. 4
Analisi delle condizioni esterne	pag. 6
- obiettivi individuati dal governo	pag. 6
- valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 8
- parametri economici	pag. 11
Analisi delle condizioni interne	pag. 12
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 12
- Organismi partecipati	pag. 13
- indirizzi generali di natura strategica	pag. 18
investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 18
tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 21
spesa corrente suddivisa per missioni e programmi	pag. 24
analisi delle risorse finanziarie	pag. 25
gestione del patrimonio	pag. 26
Reperimento e impiego risorse straordinarie	pag. 26
indebitamento	pag. 26
equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 28
- risorse umane	pag. 29
- patto di stabilità interno	pag. 33
B) Sezione Operativa	pag. 35
Premessa	pag. 35
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 37
Missione 2 – Giustizia	pag. 48
Missione 3 – Ordine e sicurezza	pag. 49
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 51
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 54
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 56
Missione 7 – Turismo	pag. 58
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 59
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 61
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 64
Missione 11 – Soccorso civile	pag. 66
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	pag. 67
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	pag. 75
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 78
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 79
Missione 50 – Debito pubblico	pag. 82
Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 83
Valutazioni finali della programmazione	pag. 84

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Le modalità per la sua stesura e i contenuti da inserire al suo interno sono stabiliti nel paragrafo 8 del principio contabile della programmazione allegato al D.Lgs. n. 118/2011 n. 4/1.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta, entro il 31 luglio dell'anno precedente, presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con riferimento al 2015 il termine di presentazione è stato rinviato al 31 ottobre 2015 dal decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015 (G.U. n. 157 del 9/7/2015).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2016-2018.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono stabiliti nell'ambito di ciascuna missione.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Obiettivi individuati dal Governo

Alla luce del particolare momento storico che l'Italia sta attraversando, si riportano di seguito i principali obiettivi del Governo Centrale anche alla luce della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2015, varata dal Governo in data 18 settembre 2015:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici, tramite frequenti manovre finanziarie, e la riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'introduzione dal 2016 della local tax;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) politiche per il rafforzamento della concorrenza in settori strategici dell'economia;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 17) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale,

ferroviario e del territorio in generale;

18) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;

19) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;

20) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;

21) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;

22) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;

23) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;

24) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;

25) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;

26) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento		n° 10.262
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del 2014 (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 10.648
di cui: maschi		n° 5.109
femmine		n° 5.539
nuclei familiari		n° 4.773
comunità/convivenze		n° 11
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1.2014		n° 10.760
1.1.4 – Nati nell’anno	n° 62	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n° 146	
saldo naturale		n° -84
1.1.6 – Immigrati e iscritti per altri motivi nell’anno	n° 236	
1.1.7 – Emigrati e cancellati per altri motivi nell’anno	n° 264	
saldo migratorio		n° -28
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2014		n° 10.648
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n° 504
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 599
1.1.11 – In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1.366
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n° 5.231
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.948
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,56 %
	2011	0,72 %
	2012	0,61 %
	2013	0,54 %
	2014	0,58 %
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,32 %
	2011	1,45 %
	2012	1,21 %
	2013	1,31 %
	2014	1,37 %
1.1.16 – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.		

1.1.17 – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Volterra può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Toscana. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali e alimentari tipici locali.

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 252,85

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 4

1.2.3 – STRADE

* Statali Km 40

* Provinciali Km 35

* Comunali Km 53

* Vicinali Km 365

* Autostrade Km

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato

si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

C.C. n. 61 16.10.2007

* Piano regolatore approvato

si no

Pubblicato su BURT del 27/05/2009

* Programma di fabbricazione

si no

* Piano edilizia economica e popolare

si no

G.C. n. 4680 del 08/05/1974

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Artigianali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Commerciali

si no

G.C. n. 9500 del 09/11/1997

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	36.312	3.858
P.I.P.	52.228	3.168

C) STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2015	2016	2017	2018
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 5	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	
1.3.2.4 – Scuole medie n° 2	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 6	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	51	51	51	51	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	204	204	204	204	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq.35	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	39	39	39	39	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	64.000	64.000	64.000	64.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 70	n.° 70	n.° 70	n.° 70	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 104	n.° 104	n.° 104	n.° 104	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia volterrana si basa principalmente, stante la perdurante crisi della lavorazione dell'alabastro che nei secoli scorsi l'aveva fortemente caratterizzata, sull'attività di accoglienza turistica in lieve ripresa nel corso di questo ultimo esercizio. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali nella frazione di Saline e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti di elevato valore artistico.

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

A) INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie +extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore 1	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore 2	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici	Settore 3	Affidamento a coop. sociale
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore 1	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore 2	Gestione in economia
Strutture Museali	Settore 6	Gestione in economia
Lampade votive	Settore 2	Gestione: appalto esterno Riscossione: in economia
Impianti sportivi	Settore 3	Appalto esterno per piscina Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore 2	Appalto esterno Alcune tratte in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Settore 4	Gestione in economia
Servizio idrico integrato	Settore 4	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore 5	In economia e gare
Servizi sociali	Settore 5	Affidamento a Società della Salute

Organismi partecipati

Il Comune di Volterra detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CAPITALE NETTO	
		AL 31/12/2014	QUOTA
CTT NORD	01954820971	33.923.834	1,14%
ASA SPA	01177760491	69.074.791	1,58%
ASV S.P.A.	01355200500	576.620	42,3%
AUXILIUM VITAE SPA	01470000504	3.408.148	1,42%
FIDI TOSCANA	01062640485	166.959.183	0,0004%
APES	01699440507	1.434.489	3,00%
ATO TOSCANA COSTA	01620640498	487.775	0,72%
CONSORZIO TURISTICO	01308340502	106.771	5,69%
PROMOZIONE E SVILUPPO (IN LIQUIDAZIONE)	01415520491	0,00	2,49%
GAL ETRURIA	01404240499	56.977	0,45%
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	370.517.444	0,03%
RETIAMBIENTE SPA	02031380500	120.000	Da definire
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	06209860482	3.707.809	3,14%

Costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Volterra i seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partecip. Comune di Volterra	Classificazione
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	Volterra (PI) - Piazza dei Priori, 1	100.000	Comune di Volterra	42,30%	Società partecipata
A.P.E.S. s.c.p.a.	Pisa (PI) - Via E. Fermi, 4	870.000	Comune di Volterra	3,00%	Società partecipata
ASP Santa Chiara	Volterra (PI) - Borgo S.	10.000.000	Comune di Volterra	-	Ente strumentale controllato

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Volterra	Classificazione
	Borgo S. Stefano, 153		Volterra		controllato
AIT	Firenze (FI) - Via Verdi, 16	3.423.878,49*	Comune di Volterra	3,14%	Ente strumentale partecipato
ATO Costa	Livorno (LI) - Via Cogorano, 25/1p	482.764,49*	Comune di Volterra	0,72%	Ente strumentale partecipato
Società della Salute Alta Val di Cecina	Volterra (PI) - Borgo San Lazzero	0	Comune di Volterra	-	Ente strumentale partecipato

Di seguito si delineano brevemente le caratteristiche dei soggetti sopra elencati:

- **Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.:**

L'Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A. deriva dalla trasformazione di A.S.A.V. S.p.A. che nel 2005 ha ceduto il servizio idrico della Val di Cecina ad A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A. Livorno, mantenendo la gestione della discarica in loc.tà Buriano.

Dallo statuto si rilevano quali oggetto sociale dell'azienda:

- a) i servizi di igiene ambientale;
- b) i servizi integrati di mobilità

Si tratta di una società partecipata da cinque comuni dell'Alta Val di Cecina, Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina e Casale Marittimo, e per questi comuni, previa delibera di approvazione dell'Assemblea dei soci, può espletare qualsiasi tipo di servizio. La società dal 1° luglio 2002 svolge soltanto l'attività di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati e della discarica posta in loc. Buriano in base al contratto rep. 12777 del 08/06/1999.

- **APES - Scpa (Azienda Pisana Edilizia Sociale - Società consortile per azioni):**

Questa Società è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98. La legge di riforma citata, mentre conferisce alla Regione i compiti di programmazione e d'indirizzo, assegna ai Comuni la proprietà del patrimonio residenziale pubblico e le competenze per una più equa e organica politica sociale della casa. I Comuni associati della provincia di Pisa, hanno poi conferito all'APES i compiti di gestione di molti aspetti di quella politica. Il compito di APES è assai rilevante, sia per l'importanza sociale del soddisfacimento del diritto alla casa, sia per la considerevole dimensione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica che l'azienda gestisce per conto dei Comuni.

In particolare la società svolge le seguenti attività:

- funzioni attinenti a recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio dei Comuni destinato all'Edilizia Residenziale Pubblica e del patrimonio a loro attribuito dalla Legge Regionale 77/98, nonché quello derivante da nuove realizzazioni
- funzioni di cui all'art.4 della Legge Regionale Toscana 77/98
- acquisizione e vendita per conto dei Comuni, gestione del nuovo patrimonio edilizio per conto della società stessa con appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica
- progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di immobili e patrimoni immobiliari di proprietà pubblica e privata destinati sia alla residenza, in locazione ed in proprietà, che a scopi non abitativi
- servizi di global service per patrimoni abitativi e non
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazioni urbanistiche e edilizie del patrimonio immobiliare pubblico e privato
- interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica agendo direttamente tramite la promozione di società di trasformazione urbana
- altri interventi ed attività di trasformazione urbana e attività ad essi connesse (progettazione, finanziamento, ecc)
- attività strumentali e finanziarie per la realizzazione di compiti

La società svolge, per conto del Comune di Volterra, funzioni amministrative in materia di assegnazioni di alloggi E.R.P. in base all'affidamento effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 20/01/2015

- **ASP Santa Chiara:**

Questo ente prosegue (senza soluzione di continuità) l'opera e le attività dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata "Istituti Ospedalieri e di Ricovero della Città di Volterra – Istituto Santa Chiara". Possiede personalità giuridica ed autonomia finanziaria, contabile, organizzativa, negoziale e processuale. L'Azienda persegue la promozione e la gestione dei servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività sociosanitarie e assistenziali. Ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini. In particolare ha per scopo di provvedere al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana e di persone disabili che comunque si trovino in condizioni di disagio, organizzando servizi specifici anche con valenza riabilitativa, per la promozione della salute del cittadino e per la ricerca di una migliore qualità della vita. L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione regionale e nazionale, ai bisogni della popolazione del Comune di Volterra e dei comuni dell'Alta Val di Cecina, integrandosi con i servizi socio-sanitari del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale. L'ASP potrà inoltre assumere altre funzioni e la gestione di altri servizi per i quali riceva incarico da uno o più Comuni dell'Alta Val di Cecina o da altri enti.

- **AIT – Autorità Idrica Toscana:**

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale, di cui

all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana. A tali fini l'AIT svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e, nell'esercizio delle funzioni suddette, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione del servizio idrico, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione. L'AIT si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sulla gestione del servizio idrico nelle diverse aree territoriali.

- **ATO Costa:**

L'ente rappresenta l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. È costituito ai sensi della Legge Regionale 69/2011 è istituita, per l'ambito territoriale ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle province di Livorno (esclusi i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto), Lucca, Massa Carrara e Pisa. L'ATO Costa è rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di riferimento.

A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità servizio rifiuti.

L'Autorità svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio e, nell'esercizio delle funzioni, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza. Promuove ogni azione utile al fine di rendere effettiva, in conformità alle norme e ai principi comunitari, la

seguinte gerarchia in materia di gestione dei rifiuti urbani:

- a) prevenzione della produzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo (ad es. energetico);
- e) smaltimento.

L'Autorità realizza ogni azione diretta all'effettiva e rapida attuazione di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e assicura il rispetto di tali indirizzi ed obblighi da parte del gestore attraverso il Contratto di Servizio.

- **Società della Salute Alta Val di Cecina**

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina è stata preceduta da una fase di sperimentazione come Consorzio Pubblico tra i 4 Comuni della Zona (Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra) e l'Azienda USL 5 di Pisa, dal 2004 al 2009, con lo scopo di svolgere le funzioni di governo e la programmazione delle attività sociali e sanitarie territoriali. Con la nuova L.R.T. n. 60 del novembre 2008 che ha modificato la L.R.T. n. 40 del 2005, la Società della Salute dell'Alta Val di Cecina ha superato la sperimentazione, avviando le procedure di stabilizzazione adeguandosi a quanto stabilito dalla legge. Pertanto in data 11 dicembre 2009 sono stati sottoscritti da parte dei soggetti consortili gli Atti costitutivi proprio per dare stabilità all'organismo. Secondo la definizione data dall'art. 1 dello Statuto, la Società della Salute è consorzio pubblico, costituito, ai sensi dell'articolo 71 bis e ss. della L.R. 40/2005 e successive modifiche, tra i

seguenti Comuni della Zona Alta Val di Cecina - Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina e Montecatini Val di Cecina - e l'Azienda USL 5 di Pisa, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nonché per la gestione integrata dei relativi servizi nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria dell'Alta Val di Cecina, secondo quanto stabilito nella apposita Convenzione istitutiva del Consorzio.

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
Azienda Servizi Val di Cecina S.p.A.	gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
A.P.E.S. s.c.p.a.	gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica	assetto del territorio ed edilizia abitativa
ASP Santa Chiara	servizi alla persona - assistenza sociosanitaria	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
AIT	gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ATO Costa	servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Società della Salute Alta Val di Cecina	gestione integrata del sistema sanitario con il sistema socio assistenziale	tutela della salute

Le partecipazioni detenute nei suddetti enti/società costituenti il Gruppo "Comune di Volterra" sono state tutte ritenute strategiche per l'attività amministrativa dell'Ente e pertanto confermate dal provvedimento del Sindaco n. 46 del 31/03/2015 emanato in applicazione di quanto disposto dall'art. 1 commi 612 e seguenti della legge n. 190 del 23/12/2014.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni azionarie detenute, è stata programmata la cessione della quota di partecipazione posseduta in Fidi Toscana S.p.A. per la quale è in corso di elaborazione il relativo bando pubblico di vendita.

Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 208 del 13/10/2015 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2016	
Descrizione intervento	Importo
Ristrutturazione scuola via della Stazione a Saline di Volterra	1.200.000
Straordinaria manutenzione strade comunali	180.000
Sistemazione movimenti franosi via Porta Diana Versante Nord Lotto I	429.440
Realizzazione canile comunale	189.000
Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68	1.800.000
Straordinaria manutenzione Palestra Leccetti	150.000
Straordinaria Manutenzione impianti stadio Ripaie	150.000
Completamento area manovra e parcheggio Torricella	44.000
Realizzazione rotatoria via Barsanti	40.000
Nuovo ecomuseo dell'alabastro I lotto	20.000
TOTALE	4.202.440

Risorse	Importo
Mutuo	1.000.000
Stanziamenti di bilancio	312.500
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	366.000
Contributi finalizzati	2.523.940
TOTALE	4.202.440

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017

Descrizione intervento	Importo
Nuovo ecomuseo dell'alabastro II lotto	100.000
Completamento area manovra e parcheggio Torricella	44.000
Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	150.000
Adeguamento scuola San Lino	200.000
Sistemazione movimenti franosi via Porta Diana Versante Nord Lotto II	153.720
Ristrutturazione cimitero comunale di Volterra	200.000
Ampliamento cimitero comunale di Saline di Volterra	1.000.000
TOTALE	1.847.720

Risorse	Importo
Stanziamenti di bilancio	672.000
Mutui	1.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	22.000
Contributi finalizzati	153.720
TOTALE	1.847.720

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018

Descrizione intervento	Importo
Realizzazione centro polifunzionale	1.000.000
Area PIP Saline – II lotto	2.500.000
	3.500.000

Risorse	Importo
Mutui	1.200.000
Contributi	2.300.000
	3.500.000

Accanto a queste opere programmate per il prossimo triennio, dovranno trovare conclusione i seguenti progetti di investimento già programmati negli esercizi passati e non ancora conclusi:

- 1) Lavori di ricostruzione mura danneggiate dai crolli avvenuti nell'anno 2014;
- 2) Realizzazione nuovo Asilo Nido in loc. Ortino
- 3) Lavori di ristrutturazione Museo Guarnacci
- 4) Lavori di restauro mura etrusche in loc. Torricella

Si riporta di seguito il cronoprogramma degli interventi previsti nel triennio in base anche alla programmazione sopra esposta, ricordando che, per l'anno 2016 non sono stati inseriti quegli interventi finanziati parzialmente o totalmente da soggetti esterni in mancanza del relativo atto formale di assegnazione del contributo.

PROGRAMMAZIONE SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2016-2018

ESIGIBILITA' DELLA SPESA

DESCRIZIONE INTERVENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	ARCO DI TEMPO NECESSARIO AL COMPLETAMENTO DELLE OPERE				
		CAPITOLO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	OLTRE 2018
Lavori scuola Saline	Mutuo in soluzione unica	2610	450.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Lavori Palestra dei Leccetti	Mutuo in soluzione unica	2793	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Lavori impianti Stadio Comunale Ripaie	Mutuo in soluzione unica	2793	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Interventi di Manutenzione straordinaria strade	Oneri di urbanizzazione	2836	224.000,00	44.000,00	200.000,00	0,00
Intervento su sale Museo Guarnacci	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Restauro Marzocco Plazzo dei Priori	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Ecomuseo dell'alabastro	Oneri di urbanizzazione	2672/ONE	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione immobili comunali	Oneri di urbanizzazione	2506	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Completamento acquedotto Le Rocche	Oneri di urbanizzazione	2740/ONE	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Straordinaria manutenzione impianti cimiteriali	Oneri di urbanizzazione	2731	10.000,00	200.000,00	50.000,00	0,00
Restituzione oneri versati in eccesso	Oneri di urbanizzazione	2518	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Oneri da trasferire ai sensi della LR 41/84	Oneri di urbanizzazione	2805	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Straordinaria manutenzione impianti sportivi	Oneri di urbanizzazione	2792	10.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Straordinaria manutenzione scuole	Oneri di urbanizzazione	2648	20.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incarichi progettazione opere di urb.	Oneri di urbanizzazione	2530/ONE	11.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese progettazione scuola Saline	Oneri di urbanizzazione	2608	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione scuola elementare S. Lino	Oneri di urbanizzazione	2608	0,00	200.000,00	0,00	0,00

Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	Oneri di urbanizzazione	2781	0,00	30.000,00	0,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche Parco Fiumi	Finanziamento Fondazione CRV	2784	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Altri incarichi di progettazione	Alienazioni	2530-2695	48.806,95	0,00	0,00	0,00
Ecomuseo dell'alabastro	Alienazioni	2672	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Espropri per opere pubbliche	Alienazioni	2507	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Opere di bonifica ambientale	Alienazioni	2787	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri incarichi di progettazione	Risorse di parte corrente	2695	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Altri interventi su immobili istituzionali	Risorse di parte corrente	2506	1.097,11	0,00	0,00	0,00
Completamento area manovra Torricella	Contributo Fondazione CRV	2901	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento cimitero Saline	Mutuo ad erogazione flessibile	2730	0,00	300.000,00	300.000,00	400.000,00
Realizzazione area PIP II lotto	Mutuo ad erogazione flessibile	2895	0,00	0,00	300.000,00	700.000,00
Realizzazione area PIP II lotto	Finanziamento Regionale	2896	0,00	0,00	300.000,00	1.200.000,00
Realizzazione centro polivalente ex Macelli	Mutuo ad erogazione flessibile	2506	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Realizzazione centro polivalente ex Macelli	Finanziamento Regionale	2537	0,00	0,00	0,00	800.000,00

TOTALI	1.199.904,06	1.344.000,00	1.350.000,00	3.200.000,00
--------	--------------	--------------	--------------	--------------

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il periodo 2016-2018 si caratterizza per un ennesimo intervento legislativo in materia di tributi locali. La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), art. 1 commi 11 e seguenti, ha previsto l'abolizione di ogni forma di imposizione fiscale locale sull'abitazione principale (fatta eccezione per gli immobili di lusso).

Ciò, per il Comune di Volterra, dovrebbe comportare la perdita quasi integrale del gettito TASI, compensata, ai fini del bilancio comunale, da analogo trasferimento compensativo previsto dal successivo comma 17, sulle cui modalità di erogazione non vi sono ancora certezze.

In questo quadro ancora così fortemente caratterizzato dall'incertezza, la volontà politica dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2016/2018 è quella di non accentuare la pressione fiscale sui contribuenti ed anzi, compatibilmente con le condizioni ambientali e nel rispetto degli equilibri di bilancio, invertire la tendenza, pianificando interventi di progressivo alleggerimento del peso fiscale.

IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La volontà politica dell'Amministrazione è confermare, per l'anno 2016, le aliquote Imu attualmente in vigore per gli immobili diversi dall'abitazione principale che sono le seguenti:

ALIQUTE	
ALIQUTA ORDINARIA	0,89 per cento

ABITAZIONI sfitte da oltre due anni (e relative pertinenze) e aree edificabili	1,06 per cento
--	-----------------------

In particolare l'aliquota per i fabbricati ad uso abitativo locati con contratto a canone concordato in base alla legge 431/1998, è stata abolita a seguito della nuova previsione di legge introdotta dal comma 53 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale a questi immobili si applica l'aliquota ordinaria e una riduzione del 25% sul tributo così calcolato.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2016 è stato previsto un abbassamento del prelievo di questo tipo di tributo e il ritorno ad una differenziazione di aliquote in base agli scaglioni di reddito in maniera tale da reintrodurre un principio di progressività dell'imposizione. La nuova griglia delle aliquote è così strutturata:

ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO	
Da 0 a 15.000 euro	0,68 per cento
Da 15.001 a 28.000 euro	0,74 per cento
Da 28.001 a 55.000 euro	0,78 per cento
Da 55.001 a 75.000 euro	0,79 per cento
Oltre 75.000 euro	0,80 per cento

Soglia di esenzione euro 7.000,00

Il gettito previsto a bilancio ammonta a euro 1.002.000,00 stimato in base alle proiezioni disponibili sul sito del Ministero delle Finanze, opportunamente corrette in base alle direttive della commissione ARCONET in materia di accertamento delle entrate tributarie riscosse per autoliquidazione.

IUC – TARI/TASI

Per quanto riguarda la TASI, l'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale elimina la gran parte del gettito derivante al bilancio del Comune di Volterra da questo tributo sostituendolo con pari trasferimento compensativo a norma del comma 14 della legge n. 208/2015. In questo nuovo contesto normativo il Comune di Volterra mantiene invariata l'aliquota riservata alle abitazioni principali (2,9 per mille) che dal 2016 si applicherà esclusivamente alle unità abitative appartenenti alle categorie A1, A8 e A9 e conferma l'aliquota dell'1 per mille a carico degli immobili appartenenti alla categoria D/5 (istituti di credito, cambio e assicurazione).

Per quanto riguarda la TARI, il piano finanziario 2016 e di conseguenza le tariffe TARI per l'anno 2016, hanno risentito delle vicende collegate alla chiusura della discarica di Buriano e del conferimento del rifiuto indifferenziato (a costi sensibilmente più elevati) in altra discarica. In questa ottica è stata accelerata la già programmata attività di potenziamento della raccolta differenziata con avvio del progetto di raccolta porta a porta. In considerazione dei meccanismi legislativi contenuti nel D.P.R. n. 158/99 è inevitabile nel 2016 un aumento delle tariffe che dovranno coprire anche i maggiori costi registrati nel quadrimestre finale del 2015, tuttavia una incisiva politica informativa sulla nuova strategia di raccolta dovrebbe permettere una significativa riduzione della quota di rifiuto indifferenziato in modo da consentire nel 2016 un incremento più contenuto e, negli esercizi 2017 e 2018, una possibile diminuzione dei costi.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP

Preso atto della definitiva abolizione, prevista dal comma 25 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, della nuova imposta denominata "IMU secondaria" che avrebbe dovuto sostituire questo gruppo di tributi, l'Amministrazione ha deciso di mantenere inalterata l'attuale struttura tariffaria.

SERVIZI PUBBLICI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici l'Amministrazione ha deciso di non introdurre modifiche sostanziali limitandosi principalmente ad alcuni aggiustamenti alla struttura tariffaria degli impianti museali per i quali la conclusione dell'iniziativa "Rosso vivo", impone la definizione di una nuova politica di prezzi.

La volontà dell'Amministrazione a questo proposito è quella di confermare l'esperienza di un biglietto cumulativo di accesso a tutte le strutture visitabili (Museo Guarnacci, Pinacoteca, Palazzo dei Priori, aree archeologiche) offrendo in alternativa anche biglietti di accesso alle singole strutture.

Oltre a questo sono stati introdotte le seguenti variazioni di dettaglio:

- Esenzione dal pagamento dei diritti tecnici per alcune pratiche di ristrutturazione miranti ad eliminare certi tipi di arredi nel centro storico
- Riduzione delle tariffe orarie in alcuni parcheggi
- Introduzione di tariffe per i servizi di consultazione archivistica

c) Spesa corrente suddivisa per missioni e programmi

La volontà dell'Amministrazione nel triennio 2016-2018 è quella di monitorare e contenere in tutti i modi possibili questa componente del bilancio, razionalizzando l'impiego delle risorse disponibili. In questa ottica riveste una fondamentale importanza la programmazione dei fabbisogni delle diverse missioni di bilancio che è stata effettuata in maniera puntuale e approfondita in sede di predisposizione della proposta di bilancio di previsione 2016-2018.

In questa sede si riportano di seguito le descrizioni delle missioni e programmi dell'Ente nel triennio in questione:

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI/PROGRAMMI (2016/2018)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	206.450,00	208.514,50	208.559,45
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	237.883,27	239.180,36	239.553,05
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	380.318,02	369.278,10	370.247,79
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	250.132,71	261.320,61	269.442,89
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.750,00	69.510,00	69.025,10
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	607.785,34	591.639,25	596.689,14
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	90.782,93	90.795,93	90.809,06
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	14.686,75	14.769,78	14.853,64
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	97.980,14	98.250,64	98.409,72
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	784.957,91	773.980,46	789.479,93
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	85.044,20	84.924,72	84.727,80
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	385.043,44	388.021,69	410.852,52
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	103.350,00	102.163,50	102.985,14
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	335.709,99	343.459,86	355.636,78
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	646.762,89	647.892,14	655.059,91
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	376.564,58	380.316,58	384.106,10
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	27.500,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.360.482,97	1.293.109,42	1.301.573,03
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	310.402,31	308.466,50	310.200,17
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	1.155,00	1.166,55	1.178,21
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	70.055,36	69.256,70	68.411,45
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	161.345,38	161.665,19	121.968,98
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani PEEP	6.500,00	6.565,00	6.630,65
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	123.593,04	193.267,47	194.176,33
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.965.131,35	1.912.814,66	1.921.204,56

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	14.000,00	17.183,50	16.288,53
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	378.536,66	337.150,00	339.321,50
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	565.421,27	521.187,72	508.685,32
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	123.516,42	123.499,80	124.122,17
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	846.793,09	830.294,29	836.860,51
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	66.300,00	66.963,00	67.632,63
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	18.680,00	18.866,80	19.055,47
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	77.130,00	77.781,30	66.439,12
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa	720,10	720,10	720,10
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	166.357,09	166.949,01	167.546,87
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	17.500,00	12.625,00	12.751,25
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	329.572,18	332.483,92	318.212,35
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	7.800,00	7.878,00	7.956,78
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	91.747,21	105.651,30	105.949,14
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	500,00	505,00	510,05
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	11.000,00	11.110,00	11.221,10
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	55.253,01	43.909,00	45.936,09
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	514.000,00	564.820,98	568.928,62
20	Fondi e accantonamenti		Altri Fondi	36.254,00	36.616,54	36.982,71
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	254.432,66	311.467,84	362.370,93
TOTALE				12.277.881,27	12.197.992,71	12.283.272,64

d) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi:

In questa sede si riportano di seguito le descrizioni dei principali titoli di entrata dell'Ente nel triennio in questione:

ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

Titolo	Des Titolo	2016	2017	2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.878.738,82	7.680.506,21	7.734.811,27
2	Trasferimenti correnti	1.039.850,00	1.060.348,50	1.070.951,99
3	Entrate extratributarie	3.165.400,00	3.302.943,00	3.321.772,43
4	Entrate in conto capitale	1.284.285,53	694.000,00	650.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.000.000,00	300.000,00	700.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	3.383.000,00	3.383.000,00	3.383.000,00
TOTALE		22.751.274,35	16.420.797,71	16.860.535,69

e) Gestione del Patrimonio

Riguardo a questo aspetto della gestione si richiamano i contenuti delle delibere di Giunta Comunale n. 209 e 210 del 13/10/2015 nelle quali viene compiutamente rappresentata la situazione patrimoniale dell'Ente, individuando i cespiti disponibili e indisponibili, con indicazione di quelli oggetto di procedure di alienazione e valorizzazione.

f) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie di parte corrente presenti nel bilancio del comune di Volterra sono attualmente le seguenti:

Recupero evasione tributaria
Proventi sanzioni codice della strada

Tali risorse saranno destinate anche per il periodo 2016/2018 alla copertura delle spese dedicate alle finalità stabilite dall'art. 208 del C.d.S. (si veda a questo proposito quanto stabilito dalla delibera di Giunta Comunale n. 5 del 05/01/2016), degli oneri straordinari della gestione (ad esempio rimborsi di quote indebite o inesigibili), delle spese collegate alla gestione di eventi calamitosi e, in ultima istanza ai contributi straordinari destinati ad attività culturali e di spettacolo.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si fa riferimento a quanto già detto a pagina 18 in sede di esposizione della programmazione di opere pubbliche.

g) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2014).

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.169.867,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 968.976,28
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.318.582,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 11.457.426,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% su totale entrate correnti):	€ 1.145.742,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	€ 67.908,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.077.833,74
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 1.847.372,79
Debito autorizzato nell'esercizio 2016	€ 1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.847.372,79

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2016	254.432,66	67.908,87	324.357,53
2017	311.467,84	76.847,45	388.315,29
2018	362.370,93	89.885,23	452.256,16

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	2.723.106,10	2.296.792,74	1.847.372,79	2.593.635,21	3.282.167,37
Nuovi prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00
Prestiti rimborsati	426.313,36	449.419,95	254.432,66	311.467,84	362.370,93
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	695,08	0,00	0,00
Debito residuo	2.296.792,74	1.847.372,79	2.593.635,21	3.282.167,37	4.119.796,44

h) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016-2018 è stata posta la massima attenzione al rispetto di tutti gli equilibri sopra delineati. In questo senso l'Amministrazione non ha proceduto (anche in presenza di esplicita deroga normativa) all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente come eccezionalmente avvenuto nel corso dell'esercizio 2015.

L'esposizione dettagliata dei singoli equilibri viene esplicitata nelle seguenti tabelle:

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	12.083.988,82	12.043.797,71	12.127.535,69
Fondo pluriennale vincolato correnti	204.989,56	154.195,00	155.736,95
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0	0
Totale entrate correnti	12.288.978,38	12.197.992,71	12.283.272,64
Spese correnti (titolo I+IV)	12.277.881,27	12.197.992,71	12.283.272,14
Spese titolo II – Macro. 4	11.097,11		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	2.284.285,53	994.000,00	1.350.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	1.145.204,29	350.000,00	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
Totale entrata investimenti	3.429.489,82	1.344.000,00	1.350.000,00
Spesa investimenti (titolo II escluso macroaggregato 4)	3.429.489,82	1.344.000,00	1.350.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	5.000.000,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	5.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	3.383.000,00	3.383.000,00	3.383.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	3.383.000,00	3.383.000,00	3.383.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	24.161.468,20	16.924.992,71	17.016.272,64
Spese del bilancio	24.161.468,20	16.924.992,71	17.016.272,64
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2016	
Fondo cassa al 31/12/2015			564.602,08
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.780.186,00	
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.372.074,43	
Titolo III	Entrate extratributarie	3.639.226,66	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.341.194,95	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	1.000.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.654.236,63	
	Totale entrata		25.786.918,67
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	13.731.176,58	
Titolo II	Spese in conto capitale	3.124.949,16	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	254.432,66	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.834.944,89	
	Totale spesa		25.945.503,29
Fondo cassa presunto al 31/12/2016			406.017,46

Risorse umane

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 216 del 23/10/2015. Esso prevede, per il periodo di riferimento, le seguenti assunzioni:

ANNO 2016

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo C1 da destinare al settore 3, Servizio SUAP, Turismo e Sport. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo D1 da destinare al settore 3, Servizio Segreteria. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della

Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Collaboratore Tecnico B3 da destinare al Settore 4, Servizio nettezza urbana. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Esecutore addetto servizi vari (giardiniere) B1 da destinare al Settore 4. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Esecutore addetto servizi vari (operatore ecologico) B1 da destinare al Settore 4. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Agente di Polizia Municipale Categoria C1 da destinare al Settore 7 (Polizia Municipale). Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Amministrativo C1 da destinare al Settore 6. Servizio Cultura. Tale posto sarà ricoperto ai sensi del comma 424 della Legge 190/2014 tramite procedura di ricollocazione del personale in mobilità degli Enti di Area Vasta.
- Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

ANNO 2017

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 "Istruttore Amministrativo" C1 da destinare al Settore 8 (Tributi). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001..
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Istruttore Tecnico" C1 da destinare al Settore 4. Servizio Opere Pubbliche e Manutenzioni. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 "Agente di Polizia Municipale" C1 da destinare al Settore 7 (Polizia Municipale). Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001
- Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

ANNO 2018

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 "Istruttore Tecnico Programmatore" C1 da destinare al Settore 2. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di

procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001..

- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 Esecutore addetto servizi vari (giardiniere) B1 da destinare al Settore 4. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.
- Assunzione a tempo indeterminato di n.1 "Istruttore Amministrativo" C1 da destinare al Settore 2. Servizio istruzione. Per la copertura di tale posto si prevede l'espletamento di procedura concorsuale pubblica, previo esperimento delle procedure di mobilità di cui all'art.34 e all'art.30, comma 2bis del D.Lgs 165/2001.

Personale straordinario a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art.36 del D.Lgs.165/2001 e per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto, qualora si presentasse la necessità.

Nella stessa delibera si dà atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda in particolare il 2016, la spesa per assunzione di nuovo personale si caratterizza per il rispetto dell'obbligo di assunzione di personale posto in mobilità da enti di area vasta come rescritto dall'art. 1 comma 424 della legge n. 190/2014.

Anche per il periodo 2016-2018, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Rispetto del limite ex art. 1 comma 557 legge n.296/2006: le previsioni 2016 sono coerenti con il tetto complessivo di spesa previsto dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014 che coincide con la spesa media del triennio 2011-2013. Il rapporto tra spese di personale e spese correnti complessive si attesta al di sotto della media dei valori assunti nello stesso triennio. Si espongono di seguito le voci che concorrono alla determinazione di tale limite.

SPESA DI PERSONALE SOSTENUTA AI SENSI DEL COMMA 557 L. 296/2006

SPESA 2011	3.295.932,51
SPESA 2012	3.260.934,12
SPESA 2013	3.256.610,52

TETTO DI SPESA	MEDIA DEL TRIENNIO 11-13	3.271.159,05
-----------------------	---------------------------------	---------------------

Fonte dati: Questionario SIQUEL anni 2011-2012-2013

2016	
PREVISIONE	
MACROAGGREGATO 1	3.338.405,57
IRAP	180.136,82
MISSIONI + FORMAZIONE	10.270,00
BUONI PASTO	26.500,00
meno STRAORD ELETTORALE	0,00
meno INC. PROG.	20.000,00
meno CI	10.000,00
meno DIR. ROGITO	0,00
meno VV.UU TEMPO DET	39.000,00
meno SPESA PER INVALIDI	215.828,13
meno IRAP sui punti prec	2.271,20
meno PERSONALE EX ETI	115.000,00
meno MISSIONI+FORMAZIONE	10.270,00
meno RIMB SEGR.CVC	20.000,00

TOTALE	3.122.943,06
---------------	---------------------

SPESA PER ASS. DA PROV. (comma 424 legge 190/2014)	99.646,43
---	-----------

TOTALE SPESE 557	3.023.296,63
-------------------------	---------------------

2017	
PREVISIONE	
MACROAGGREGATO 1	3.433.401,55
IRAP	194.852,11
MISSIONI + FORMAZIONE	10.372,70
BUONI PASTO	26.765,00
meno STRAORD ELETTORALE	
meno INC. PROG.	20.000,00
meno CI	10.000,00
meno DIR. ROGITO	0,00
meno VV.UU TEMPO DET	19.000,00
meno SPESA PER INVALIDI	215.828,13
meno IRAP sui punti prec	2.271,20
meno PERSONALE EX ETI	115.000,00
meno MISSIONI+FORMAZIONE	10.372,70
meno RIMB SEGR.CVC	20.000,00

TOTALE	3.252.919,33
---------------	---------------------

SPESA PER ASS. DA PROV. (comma 424 legge 190/2014)	200.751,25
---	------------

TOTALE SPESE 557	3.052.168,08
-------------------------	---------------------

2018	
PREVISIONE	
MACROAGGREGATO 1	3.525.089,44
IRAP	194.013,63
MISSIONI + FORMAZIONE	10.476,43
BUONI PASTO	27.032,65
meno STRAORD ELETTORALE	
meno INC. PROG.	20.000,00
meno CI	10.000,00
meno DIR. ROGITO	0,00
meno VV.UU TEMPO DET	19.000,00
meno SPESA PER INVALIDI	215.828,13
meno IRAP sui punti prec	2.271,20
meno PERSONALE EX ETI	115.000,00
meno MISSIONI+FORMAZIONE	10.476,43
meno RIMB SEGR.CVC	20.000,00

TOTALE	3.344.036,39
---------------	---------------------

SPESA PER ASS. DA PROV. (comma 424 legge 190/2014)	200.751,25
---	------------

TOTALE SPESE 557	3.143.285,14
-------------------------	---------------------

VERIFICA RISPETTO RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557 - ART. 1 - L. 296/2006

SPESA CORRENTE TRIENNIO 2011-2013

SPESA 2011	9.981.289,68
SPESA 2012	10.777.872,46
SPESA 2013	10.557.866,64

MEDIA DEL TRIENNIO 11-13	10.439.009,59
---------------------------------	----------------------

SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013

SPESA 2011	3.867.258,00
SPESA 2012	3.817.921,00
SPESA 2013	3.828.183,00

MEDIA SPESA PERSONALE 11-13	3.837.787,33
------------------------------------	---------------------

RAPPORTO 2011	38,75%
RAPPORTO 2012	35,42%
RAPPORTO 2013	36,26%

MEDIA RAPPORTI 11-13	36,81%
-----------------------------	---------------

RAPPORTO SPESE PERS/SPESA CORRENTE 2016	29,35%
--	---------------

Patto di stabilità interno

La legge di stabilità 2016, art. 1 commi 710 e 711, ha sancito l'abolizione del sistema di controllo dei saldi di bilancio denominato "Patto di stabilità" e la sua sostituzione con un nuovo concetto di equilibrio di bilancio che tiene conto, dal lato dell'entrata dei titoli 1, 2, 3, 4, 5 e dal lato della spesa dei titoli 1 (al netto degli stanziamenti per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e altri fondi rischi), 2, 3. Per il solo anno 2016 si tiene conto in entrata e in uscita degli importi di Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

In base alle risultanze del bilancio 2016/2018 e in attesa della modulistica specifica, si riporta il seguente prospetto che dimostra il rispetto dei nuovi equilibri:

EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 710 DELLA LEGGE N. 208 DEL 28/12/2015

ENTRATE CORRENTI

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	204.989,56	NON RIL.	NON RIL.
TITOLO I	7.878.738,82	7.680.506,21	7.734.811,27
TITOLO II	1.039.850,00	1.060.348,50	1.070.951,99
TITOLO III	3.165.400,00	3.302.943,00	3.321.772,43

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	1.145.204,29	NON RIL.	NON RIL.
TITOLO IV	1.284.285,53	694.000,00	650.000,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE ENTRATE FINALI	14.718.468,20	12.737.797,71	12.777.535,69

SPESE CORRENTI

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
FPV SPESA PARTE CORRENTE	154.195,00	NON RIL.	NON RIL.
TITOLO I AL NETTO DI FPV SOLO PER IL 2016	11.869.253,61	11.886.524,87	11.920.901,71
MENO FPV SPESA PARTE CORRENTE PROVENIENTE DA INDEBITAMENTO	0,00	NON RIL.	NON RIL.
MENO FCDE E FONDI RISCHI	-547.000,00	-598.150,98	-602.592,92

SPESE IN CONTO CAPITALE

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
FPV SPESA PARTE CAPITALE	350.000,00	NON RIL.	NON RIL.
TITOLO II	3.090.586,93	1.344.000,00	1.350.000,00
MENO FPV SPESA PARTE INVESTIMENTO PROVENIENTE DA INDEBITAMENTO	-350.000,00	NON RIL.	NON RIL.
TITOLO III	0,00	0,00	0,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE SPESE FINALI	14.567.035,54	12.632.373,89	12.668.308,79

	2016	2017	2018
SALDO FINALE	151.432,66	105.423,82	109.226,90
SALDO OBIETTIVO	0,00	0,00	0,00

SALDO OBIETTIVO (rispettato se >0)	151.432,66	105.423,82	109.226,90
	rispettato	rispettato	rispettato

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 è redatto in base ai principi contabili contenuti nel D. Lgs. 118/2011.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economiche che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	206.450,00	208.514,50	208.559,45	623.523,95
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	206.450,00	208.514,50	208.559,45	623.523,95

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Garantire un efficace collegamento tra organi politici e tecnici, assicurare la trasparenza dell'informazione e l'efficacia della comunicazione verso l'esterno privilegiando l'utilizzo degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, a favore della posta elettronica e della pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2 – Segreteria generale
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	270.161,93	285.368,40	285.741,09	841.271,42
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	270.161,93	285.368,40	285.741,09	841.271,42

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione dei documenti prodotti (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso da parte degli uffici della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio postunitario comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Segretario Comunale	1
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	4

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	381.318,02	369.278,10	370.247,79	1.120.843,91
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	381.318,02	369.278,10	370.247,79	1.120.843,91

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2016 intende proseguire nel proprio percorso di innovazione, perfezionando e rendendo sempre più accurati i procedimenti di redazione dei nuovi sistemi contabili, delle nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere sempre più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi di patto di stabilità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;

b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle spese minute e urgenti dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	2

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile: Claudio Guerrieri

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	250.132,71	261.320,61	269.442,89	780.896,21
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	250.132,71	261.320,61	269.442,89	780.896,21

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Svolgimento dell'attività di accertamento sui tributi comunali allo scopo di individuare possibili aree di evasione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

Prevista l'assunzione di un istruttore amministrativo nel 2017

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	72.750,00	69.510,00	69.025,10	211.285,10
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	72.750,00	69.510,00	69.025,10	211.285,10

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 6 – Ufficio tecnico
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	607.785,34	591.639,25	596.689,14	1.796.113,73
Spese in conto capitale	167.424,22	0,00	0,00	167.424,22
Totale spese programma	775.209,56	591.639,25	596.689,14	1.963.537,95

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Collaboratori	9

Prevista assunzione di un istruttore tecnico dal 2017

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	90.782,93	90.795,93	90.809,06	272.387,92
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	90.782,93	90.795,93	90.809,06	272.387,92

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	14.686,75	14.769,78	14.853,64	44.310,17
Spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00
Totale spese programma	14.686,75	14.769,78	14.853,64	44.310,17

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

Razionalizzazione delle attività di acquisizione e gestione dell'hardware.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore informatico	1	100

Prevista assunzione di un istruttore tecnico programmatore nel 2018

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	109.353,79	113.993,58	114.31,40	223.492,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	109.353,79	113.993,58	114.31,40	223.492,77

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	2	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Rossella Trafeli/Cristiano Ciolli/Massimo Cecchelli/Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	784.957,91	773.980,46	789.479,93	2.348.418,3
Spese in conto capitale	106.476,37	0,00	100.000,00	206.476,37
Totale spese programma	893.450,28	775.997,46	891.497,93	2.554.894,67

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, spese postali e telefoniche, spese per pulizie e per la gestione di immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2016	2017	2018
Realizzazione centro polifunzionale	0,00	0,00	100.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Istruttore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 2 – Giustizia
Programma 1 – Uffici Giudiziari
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	85.044,20	84.924,72	84.727,80	254.696,72
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	85.044,20	84.924,72	84.727,80	254.696,72

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dall'ottobre 2014 il Comune di Volterra si è fatto carico della gestione dell'ufficio del Giudice di Pace assegnando due unità di personale a questo servizio.

b) Obiettivi

Gestione della struttura e delle relative utenze nonché dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione. Svolgimento dei servizi amministrativi necessari al corretto funzionamento dell'ufficio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza
Programma 1 – Polizia locale e amministrativa
Responsabile: Nicola Sabatini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	385.043,44	388.021,69	410.852,52	1.183.917,65
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	385.043,44	388.021,69	410.852,52	1.183.917,65

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale. L'ente attua il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario di polizia municipale	1	100
Istruttore direttivo di vigilanza	1	100
Istruttore di vigilanza	5	100

Nel 2016 e nel 2017 prevista assunzione di ulteriori due istruttori di vigilanza in sostituzione dei previsti pensionamenti

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma:

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	103.350,00	102.163,50	102.985,14	308.498,64
Spese in conto capitale	139.344,42	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	244.710,42	102.163,5	102.985,14	308.498,64

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. alle scuole dell'infanzia.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 – Altri ordini di istruzione

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	335.709,99	343.459,86	355.636,78	1.034.806,63
Spese in conto capitale	730.000,00	450.000,00	0,00	1.180.000,00
Totale spese programma	1.067.725,99	793.459,86	355.636,78	2.214.806,63

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C. alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

OGGETTO	2016	2017	2018
Adeguamento scuola S. Lino	0,00	200.000,00	0,00
Ristrutturazione scuola Saline	700.000,00	0,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione
Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	646.762,89	647.892,14	655.059,91	1.949.714,94
Spese in conto capitale	49.681,16	0,00	50.000,00	99.681,16
Totale spese programma	696.444,05	647.892,14	705.059,91	2.049.396,10

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare i servizi mensa e trasporti scolastici.

Questa attività relative, connesse con l’istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti nei comuni di Volterra e Castelnuovo V.C., gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nel triennio di riferimento:

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1
Autisti scuolabus	4

Prevista assunzione di un istruttore amministrativo nel 2018

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Massimo Cecchelli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	376.564,58	380.316,58	384.106,10	1.140.987,26
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	376.564,58	380.316,58	384.106,1	1.140.987,26

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	27.500,00	0,00	0,00	27.500,00
Spese in conto capitale	335.380,79	100.000,00	0,00	435.380,79
Totale spese programma	362.880,79	100.000,00	0,00	462.880,79

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città, con particolare riferimento ad interventi straordinari: negli anni 2014 e 2015 ha svolto un ruolo di primo piano l'attività connessa alla ricostruzione dei tratti di mura medievali crollati a seguito degli eventi calamitosi dell'inverno 2014. Nell'anno 2016 ci si propone di concludere l'intervento di recupero dell'intera area prospiciente via Lungo le Mura della Porta all'Arco.

b) obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico della Città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2016	2017	2018
Museo storico dell'alabastro	20.000,00	100.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente destinato alle attività culturali è inserito nel programma successivo.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	1.360.482,97	1.293.109,42	1.301.573,03	3.955.165,42
Spese in conto capitale	127.105,36	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	1.487.588,33	1.293.109,42	1.301.573,03	3.955.165,42

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalla Pinacoteca, dal Museo Guarnacci e dalla biblioteca comunale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore direttivo	1	100
Istruttore amministrativo	2	100
Esecutori addetti ai servizi vari	9	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	311.750,00	308.466,50	310.200,17	930.416,67
Spese in conto capitale	373.364,90	100.000,00	50.000,00	523.364,9
Totale spese programma	687.130,9	408.466,5	360.200,17	1.453.781,57

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2016	2017	2018	Totale triennio
Lavori Palestra Leccetti	150.000,00			
Lavori impianti stadio comunale Ripaie	150.000,00			

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 2 – Giovani
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	1.155,00	1.166,55	1.178,21	3.499,76
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	1.155	1.166,55	1.178,21	3.499,76

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 7 – Turismo
Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	70.055,36	69.256,70	68.411,45	207.723,51
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	70.055,36	69.256,7	68.411,45	207.723,51

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico, la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con il Consorzio Turistico, la Pro Volterra e le associazioni di volontariato e di categoria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile: Alessandro Bonsignori

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	161.345,38	161.665,19	121.968,98	444.979,55
Spese in conto capitale	86.293,78	0,00	0,00	86.293,78
Totale spese programma	247.639,16	161.665,19	121.968,98	531.273,33

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Sono previsti i seguenti interventi

OGGETTO	2016	2017	2018	Totale triennio
Interventi per movimenti franosi via porta Diana	429.440,00	153.720,00	0,00	583.160,00

L'inserimento del suddetto intervento in bilancio avverrà al momento della concessione del relativo contributo.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Funzionario amministrativo	1	100
Esecutore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	6.500,00	6.565,00	6.630,65	19.695,65
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	6.500	6.565	6.630,65	19.695,65

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	123.593,04	193.267,47	194.176,33	511.036,84
Spese in conto capitale	10.000,00	150.000,00	0,00	160.000,00
Totale spese programma	135.609,04	345.284,47	196.194,33	671.036,84

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano.

L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2016	2017	2018
Rimozione barriere architettoniche per accesso Parco Fiumi		150.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore professionale	1
Esecutore tecnico	2

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 3 – Rifiuti
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	1.965.131,35	1.912.814,66	1.921.204,56	5.799.150,57
Spese in conto capitale	55.918,22	0,00	0,00	55.918,22
Totale spese programma	2.021.049,57	1.912.814,66	1.921.204,56	5.855.068,79

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre accurato di raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza. L’Amministrazione svolge inoltre, in collaborazione con la società ASV S.p.A., l’attività di smaltimento in discarica. Dall’anno 2016, anche alla luce delle problematiche emerse nella gestione della discarica di Buriano, è intenzione dell’Amministrazione avviare in maniera convinta e capillare l’attività di raccolta porta a porta dei rifiuti allo scopo di ridurre al minimo la percentuale di rifiuto indifferenziato conferita in discarica avvalendosi, ove possibile, della collaborazione di ASV S.p.A. e ATO Toscana Costa in quanto organismi facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	2
Esecutore tecnico	10
Istruttore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 4 – Servizio idrico integrato
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	14.000,00	17.183,50	16.288,53	47.472,03
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale spese programma	24.000	17.183,5	16.288,53	57.472,03

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l’Autorità Idrica Toscana, la quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata A.S.A. S.p.A. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione dei due fontanelli AQ di cui uno ancora in corso di installazione e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale. Collabora al raggiungimento dell’obiettivo l’Autorità Idrica Toscana, organismo facente parte del Gruppo “Comune di Volterra”.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2 – Trasporto pubblico locale
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	378.536,66	337.150,00	339.321,50	1.055.008,16
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	378.536,66	337.150	339.321,5	1.055.008,16

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dal gestore CTT Nord. Collaborare con al Regione per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale urbano all'interno del lotto pubblico regionale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, non prevede la realizzazione di interventi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	565.421,27	521.187,72	508.685,32	1.595.294,31
Spese in conto capitale	414.868,30	44.000,00	200.000,00	658.868,3
Totale spese programma	980.289,57	565.187,72	708.685,32	2.254.162,61

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.
 Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2016	2017	2018
Manutenzione strade comunali	180.000,00		
Adeguamento e messa in sicurezza SRT 68	1.800.000,00		
Rotatoria via Barsanti	40.000,00		
Interventi realizzazione area manovra La Torricella	44.000,00	44.000,00	

L'inserimento dell'intervento relativo alla SR 68 in bilancio avverrà al momento della concessione del relativo contributo.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	3

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 11 – Soccorso civile
Programma 1 – Sistema di protezione civile
Responsabile: Fosco Pasquinuzzi

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	123.516,42	123.499,80	124.122,17	371.138,39
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	125.532,42	123.499,8	124.122,17	371.138,39

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alle famiglie sfollate.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.
Completare l'allestimento del Centro Operativo Comunale in località S. Felice.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Funzionario Tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma generale degli interventi

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Massimo Cecchelli, Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	846.793,09	830.294,29	836.860,51	2.513.947,89
Spese in conto capitale	639.878,56	0,00	0,00	639.878,56
Totale spese programma	1.486.671,65	830.294,29	836.860,51	3.153.826,45

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. In questo programma sono poi inseriti i trasferimenti di fondi alla Società della Salute Alta Val di Cecina per l'erogazione dei servizi sociali sul territorio.

b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Fornire sul territorio tutti i servizi necessari al benessere sociale della popolazione, avvalendosi dell'opera del Consorzio Società della Salute Alta Val di Cecina, soggetto facente parte del Gruppo "Comune di Volterra". Per l'anno 2016 l'Amministrazione ha confermato lo stanziamento di 7.000 euro per il c.d. "contributo nascite" mirato a fornire un sostegno alle giovani coppie.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore per l'infanzia	4

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 2 – Interventi per la disabilità
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	66.300,00	66.963,00	67.632,63	200.895,63
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	66.300	66.963	67.632,63	200.895,63

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sostenere le associazioni di volontariato.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 3 – Interventi per gli anziani
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	18.680,00	18.866,80	19.055,47	56.602,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	18.680	18.866,8	19.055,47	56.602,27

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione della Residenza Sanitaria Assistita di S. Lino.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura posta in S. Lino. Assicurare il massimo del supporto per la risoluzione dei problemi legati alla condizione di vita degli anziani. In questo campo il Comune opera anche attraverso la ASP S. Chiara, che gestisce l'omonima casa di riposo e fa parte del Gruppo "Comune di Volterra".

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	77.130,00	77.781,30	66.439,12	221.350,42
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	77.130	77.781,3	66.439,12	221.350,42

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona di via Roma.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale. Per la realizzazione di tale obiettivo l'Amministrazione si avvale altresì della collaborazione della ASP "S. Chiara" quale organismo facente parte del Gruppo "Comune di Volterra". Per l'anno 2016 l'Amministrazione ha previsto la creazione di un fondo di 10.000 euro per il sostegno alle politiche giovanili da utilizzare tramite iniziative di carattere sociale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	720,10	720,10	720,10	2160,3
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	720,1	720,1	720,1	2160,3

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad APES nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Obiettivi

Sostenere l'attività di APES, anche in qualità di organismo facente parte del Gruppo "Comune di Volterra", e gestire graduatorie e richieste di mobilità tra utenti delle case popolari.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	166.357,09	166.949,01	167.546,87	500.852,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	168.373,09	168.966,01	169.564,87	500.852,97

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2016	2017	2018	Totale triennio
Realizzazione nuovo canile comunale	189.000,00	0,00	0,00	

L'inserimento a bilancio di questo intervento avverrà al momento della concessione del relativo contributo

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 8 – Cooperazione e associazionismo
Responsabile: Rossella Trafeli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	17.500,00	12.625,00	12.751,25	42.876,25
Spese in conto capitale	173.753,74	0,00	0,00	173.753,74
Totale spese programma	191.253,74	12.625	12.751,25	216.629,99

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile: Cristiano Ciolli

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	329.572,18	332.483,92	318.212,35	980.268,45
Spese in conto capitale	10.000,00	500.000,00	350.000,00	860.000,00
Totale spese programma	339.572,18	832.483,92	668.212,35	1.840.268,45

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2016	2017	2018
Ristrutturazione cimitero comunale Volterra		200.000,00	
Ampliamento cimitero Saline		1.00.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 1 – Industria PMI e artigianato
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	7.800,00	7.878,00	7.956,78	23.634,78
Spese in conto capitale	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Totale spese programma	7.800	7.878	607.956,78	623.634,78

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccole e media impresa.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. Contribuire alla programmazione dell'intervento di ampliamento della zona PIP di Saline. Nel 2016 l'Amministrazione ha previsto e finanziato con 5.000 euro, la costituzione di un fondo per il sostegno ad iniziative imprenditoriali giovanili.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2016	2017	2018
Ampliamento zona PIP Saline			2.500.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
Responsabile funzione associata con Comune di Pomarance: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	91.747,21	105.651,30	105.949,14	303.347,65
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	91.747,21	105.651,3	105.949,14	303.347,65

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	500,00	505,00	510,05	1515,05
Spese in conto capitale	11.097,11	0,00	0,00	11.097,11
Totale spese programma	11.597,11	505,00	510,05	12.612,16

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Responsabile: Nicola Raspollini

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	11.000,00	11.110,00	11.221,10	33.331,1
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	11.000,00	11.110,00	11.221,10	33.331,1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali attraverso la rassegna Volterragusto.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	55.253,01	43.909,00	45.936,09	145.098,1
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	55.253,01	43.909,00	45.936,09	145.098,1

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	453.000,00	502.890,00	506.818,90	1.462.708,9
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	455.016	502.890	506.818,9	1.462.708,9

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario provvederà alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri Fondi
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Spese correnti	36.254,00	36.616,54	36.982,71	109.853,25
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese programma	36.254	36.616,54	36.982,71	109.853,25

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In applicazione di quanto previsto dal comma 550 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 il Comune di Volterra ha costituito un fondo a copertura delle perdite reiterate dei suoi organismi partecipati.

b) Obiettivi

Copertura delle eventuali perdite maturate dalle società partecipate

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2016	2017	2018	Totale triennio
Rimborso prestiti	254.432,66	311.467,84	362.370,93	928.271,43
Totale spese programma	254.432,66	311.467,84	362.370,93	928.271,43

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro
Responsabile: Gianluca Pasquinucci

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2015	2016	2017	Totale triennio
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.383.000,00	3.383.000,00	3.383.000,00	10.149.000
Totale spese programma	3.383.000,00	3.383.000,00	3.383.000,00	10.149.000

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili saranno assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Volterra, 12.01.2016

Il Segretario Generale
Pier Luigi Acerbi

Il Sindaco
Marco Buselli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gianluca Pasquinucci